

L'URSS ESCLUSA DAI «MONDIALI»: LA FIFA HA SPOSATO LA CAUSA DEI GOLPISTI CILENI!

Italia Argentina Polonia e Haiti nel quarto girone

La decisione di escludere l'Unione Sovietica presa con soli 13 voti su 22 - Gli azzurri giocheranno a Monaco contro Haiti (15 giugno) e a Stoccarda contro Argentina (19 giugno) e Polonia (23 giugno) - I campionati saranno aperti il 13 giugno con l'incontro Brasile e vincente dello spareggio Spagna-Jugoslavia - RFT e RDT nello stesso girone

Così il sorteggio



Repubblica Fed. Tedesca Cile Repubblica Dem. Tedesca Australia

IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI 14 GIUGNO Cile-RFT: ore 16 a Berlino RDT-Australia: ore 19,30 a Amburgo



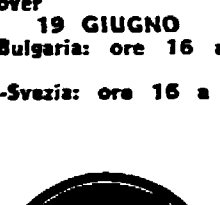
Brasile Scozia Spagna o Jugoslavia Zaire

IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI 13 GIUGNO Jugoslavia o Spagna-Brasile: ore 17 a Francoforte (notte di inaugurazione dei mondiali)



Uruguay Olanda Bulgaria Svezia

IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI 15 GIUGNO Svezia-Bulgaria: ore 16 a Düsseldorf Olanda-Uruguay: ore 16 a Hannover



Italia Argentina Polonia Haiti

IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI 15 GIUGNO Haiti-Italia: ore 18 a Monaco Polonia-Argentina: ore 18 a Stoccarda

Otto squadre in semifinale

Le prime due squadre classificate in ciascun girone entreranno in semifinale (due gironi di quattro squadre ciascuna). Le vincitrici dei gironi di semifinale disputeranno la finale per il titolo (7 luglio) a Monaco mentre le seconde classificate nei due gironi si batteranno per il terzo e il quarto posto (6 luglio) sempre a Monaco.

Nostro servizio FRANCOFORTE, 5.

Non ci sono dubbi, ora che il sorteggio — per mano di un ragazzo tedesco, assai sconosciuto — ha dato il suo responso: l'Italia, testa di serie del Girone n. 4, non avrà un compito facile ai mondiali del 1974, che si svolgeranno nella RFT, a iniziare dal 13 giugno (l'inaugurazione avverrà con l'incontro Brasile-vincente dello spareggio tra Spagna e Jugoslavia, in programma il 13 febbraio, proprio qui a Francoforte). Le avversarie degli azzurri saranno infatti l'Argentina, la Polonia e Haiti (nazionale allenata da un italiano, il triestino Trevisan). A completare il quadro ci sarebbe soltanto il quarto di serie, che è Haiti, ma questo non è stato fatto perché Haiti non è stato ammesso a giocare.

mentre a Stoccarda saranno giocate rispettivamente le partite con l'Argentina (19 giugno, ore 19,30) e con la Polonia (23 giugno, ore 16). Fin d'ora lo «staff» azzurro paventa gli scontri con l'Argentina e i polacchi. Gli argentini praticano il classico gioco sudamericano che ha sovente messo in difficoltà gli azzurri, mentre i polacchi che hanno compiuto l'impresa di eliminare l'Inghilterra, sono una delle nazionali più giovani e più temibili, avversari che l'Italia non incontra da diversi anni. Non c'è dubbio, comunque, che un preciso punto di riferimento per gli azzurri sarà lo scontro che Polonia e Argentina saranno lo stesso giorno che l'Italia e la vedrà con Haiti, però a Stoccarda.

perché alla testa di serie RFT, fanno da contraltare il Cile, la RDT e l'Australia. A proposito della RDT, il responso della «manina» che sanciva l'ingresso dei tedeschi democratici, nello stesso girone della RFT, è stato dapprima accolto da un silenzio stupefatto, poi da un frastuono applausivo: è proprio il caso di dire che la sua benedizione mai come in questa occasione ha fatto sentire la sua influenza. A giudizio dei più edentoli, alle segrete ostilità, quasi si fossero scoperti discepoli di Nostradamus, si sono persino fatti i nomi delle finaliste: nel girone uno RFT e RDT; nel due Brasile e Spagna o Jugoslavia; nel tre Uruguay e Bulgaria; nel quattro Italia e Argentina. Per chi si diletta di chiaroveggenza il cerchio delle previsioni potrebbe anche quadrare, ma alcuni altri provvisori non schizzano fuori il demone di un'altra... Corea (ogni riferimento agli azzurri è puramente casuale), che potrebbe essere rappresentato dallo Zaire, dall'Australia e dallo stesso Haiti.

Detto questo, passiamo a quel che è accaduto in mattinata. La FIFA doveva prendere in esame i «casi» Cile-URSS e Spagna-Jugoslavia. La squadra dell'Unione Sovietica è stata ufficialmente esclusa dai campionati mondiali di calcio. Con questa decisione, prevista ma non per questo più facilmente giustificabile, il Comitato organizzatore dei «mondiali» ha chiuso un «caso» che non è stato risolto. L'URSS di disputare la partita di ritorno del doppio confronto di qualificazione con il Cile nello stadio di Santiago, è stato sformato dai generali golpisti in un lager per migliaia di patrioti. Un «caso» che ha avuto motivo di sorgere e arguirsi solo per il fatto che Rous, «casi» il loro operato hanno aiutato la dittatura fascista che soffoca il Cile ad uscire dall'isolamento nel mondo sportivo.

Condannato l'operato della FIFA

La ferma protesta della Federazione di calcio sovietica

FRANCOFORTE, 5. La Federazione di calcio dell'URSS, dopo la decisione definitiva della FIFA di escludere l'Unione Sovietica dai campionati mondiali, non dando il suo assenso a che la partita di ritorno col Cile si giocasse in campo neutro, visto che il suo obiettivo è quello di giocare nello stadio-lager di Santiago, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Nell'ottobre del 1973 la Federazione di calcio dell'URSS ha interrotto la sua partecipazione internazionale (FIFA) la proposta di disputare l'incontro di ritorno del campionato del mondo fra le rappresentative dell'URSS e del Cile in un paese terzo. Questa proposta scaturisce dal punto 5, articolo 6 delle disposizioni sulla Coppa del mondo della FIFA 1974. Il corpo di Stato fascista in Cile è il rovesciamento del legittimo governo di Unità Popolare, la situazione di sanguinoso terrore e di repressioni, l'abolizione delle garanzie costituzionali, la campagna provocatoria scatenata contro i paesi socialisti e tutte le forze democratiche, gli episodi di arbitrio e gli eccessi nei confronti dei cittadini stranieri, che si trovano nel Cile, la trasformazione di alcuni stadi in campi di concentramento, tutto ciò che è una prova più che convincente della esistenza di circostanze straordinarie, che dovevano obbligare la FIFA a prendere la decisione di escludere la giusta richiesta della Federazione di calcio dell'URSS. «Ma la commissione della FIFA, composta dal segretario generale della FIFA e dal rappresentante della delegazione calcistica brasiliana, che si era recata nel Cile, nonostante l'evidenza dei fatti, ha presentato un rapporto di carattere superficiale e contraddittorio. Come è noto, lo stadio nazionale di Santiago, in cui era stabilito che si dovesse svolgere l'incontro fra i calciatori cileni e quelli sovietici, è stato trasformato in un luogo in cui la gente veniva torturata e giustiziata. Perfino i caporioni della giunta militare non osano negare questi episodi universalmente conosciuti. L'URSS ha ammesso ufficialmente che lo stadio era diventato un carcere per migliaia di cileni. «Invece, la commissione della FIFA ha tentato di giustificare le sanguinose azioni della giunta definendo lo stadio una «istanza di verifica» ed affermando che in questo impianto non vi erano detenuti, ma negli spogliatoi «venivano tenuti soprattutto stranieri, i quali sono soggetti a verifica». D'altra parte la commissione riconosceva che all'ingresso dello stadio era riuscito di osservare 50-100 parenti di detenuti. «Ritendo delle garanzie offerte dalla giunta militare circa la sicurezza dei partecipanti all'incontro, la commissione ha trascurato i dettagli quali l'assistenza in Cile dello stato d'assedio, del coprifuoco, delle perquisizioni, degli arresti incessanti, anche di cittadini stra-

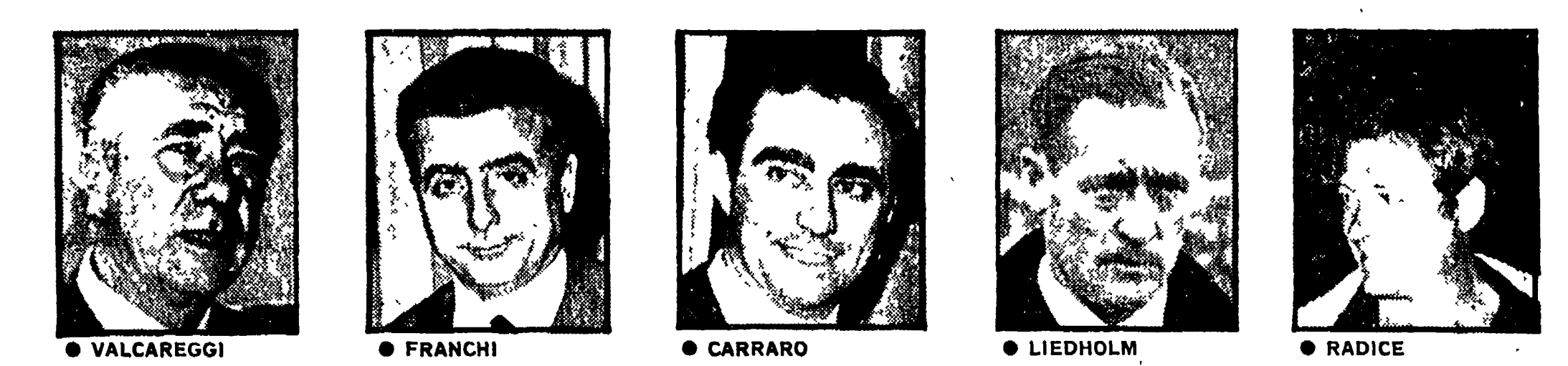
Emerson Fittipaldi è tornato in pista

S. PAOLO DEL BRASILE, 5. Il pilota automobilistico brasiliano Emerson Fittipaldi ha cominciato ieri a prepararsi alle gare di formula uno della stagione automobilistica 1974, che avrà inizio il 13 gennaio prossimo in Argentina. Fittipaldi, campione del mondo 1972, proverà per tre giorni un nuovo McLaren M23 nella Interlagos di San Paolo, circuito ove si svolgerà il Gran Premio del Brasile il 27 gennaio prossimo.

Il massimo Zanon vittorioso a Milano

MILANO, 5. Pubblico numeroso alla riunione pugilistica al «Palazzo», nel corso della quale il massimo Lorenzo Zanon ha battuto i punti lo statunitense Simontetti.

I PRIMI COMMENTI AL GIRONE DEGLI AZZURRI



Valcareggi: Girone equilibrato e non facile. La lotta sarà dura ma dovremmo andare in finale con la Polonia o l'Argentina. Le altre favorevoli? Le due Germanie, Brasile e Bulgaria; nel secondo girone, l'Olanda nel terzo. Le altre dovrà deciderle il campo. Un giudizio sulle nostre avversarie? Le due Germanie, Brasile e Jugoslavia. Nel primo girone il pronostico è tutto per le due Germanie, nel secondo per il Brasile, la Jugoslavia o la Spagna.

Franchi: Sorteggio equilibrato seppur «pilato» da ragioni sportive, geografiche ed economiche. Ogni girone ha due squadre migliori. Il terzo girone è il più equilibrato, nel primo entrambe le Germanie dovrebbero qualificarsi, nel secondo il Brasile, nel terzo il nostro non è un bel girone ma ha fiducia negli azzurri: assisteremo a una lotta a tre e mi auguro tanto che Haiti non sia una sorpresa. (Per la cronaca il presidente della Federazione di Haiti ha detto che la sua squadra è la migliore dopo l'Italia).

Gorski (allenatore della Polonia): L'Italia è la squadra più forte del quarto girone; per i miei ragazzi preferivo il girone dell'Uruguay, comunque dovremmo riuscire a qualificarci.

Ferrari (presidente della Federazione argentina): L'Italia è l'ultima squadra che avremmo voluto nel nostro girone eliminatorio.

Liedholm: Nel quarto girone dovrebbero qualificarsi l'Italia e la Polonia, nel terzo la Svezia farà la sua figura come sempre, ma favorite sono Olanda e Uruguay. Nel primo girone il pronostico è tutto per le due Germanie, nel secondo per il Brasile, la Jugoslavia o la Spagna.

Riva: All'Italia è toccato il girone più difficile. Con i polacchi e gli argentini sarà dura.

Juventus - Inter la partita-clou della domenica calcistica

Lazio prudente a «Marassi» Roma all'assalto della Samp

Previste scarse novità nei quartieri alti: forse il Milan potrebbe riguadagnare parte del terreno perduto, sempre che riesca però a battere il coriaceo Torino

L'attenzione degli sportivi torna ad accentrarsi sul campionato che presenta una giornata del massimo interesse perché le tre prime in classifica sono attese da compiti impegnativi: la Lazio essendo di scena a Genova, il Napoli dovendo giocare a Foggia, la Juve facendo gli onori di casa all'Inter. Tenuto conto anche delle difficoltà dell'Inter non è da escludere che il ritorno della Fiorentina (chiamata ad ospitare il Cagliari di Gigi Riva) si vede come non è improbabile che nei quartieri alti si registri una ferma contropartita di tutte le «grandi»: il che potrebbe consentire al Milan di riguadagnare parte del terreno perduto (sempre che riesce a battere il Torino). Aggiungo che in coda la giornata dovrebbe pure registrare scarse novità (e comunque il clou di questo turno è Juventus (15) Inter (14) - La Juve ha dimostrato in casa della Samp di aver prontamente superato la «crisi» manifestata nelle precedenti due domeniche (pu-

reggio con il Cesena, sconfitta a Cagliari) grazie anche agli exploit di Altafini che è stato confermato al comando dell'attacco (il più prolifico della serie A) perdurando l'indisponibilità di Anastasi. Ora ovviamente la Juve vuol dare una ulteriore conferma della sua ritrovata vitalità ed al tempo stesso sbarazzarsi di una rivale che potrebbe ritardare pericolosa in futuro: perciò si batterà con tutte le sue forze per ottenere la vittoria piena. Un risultato che potrebbe anche ottenere perché l'Inter si trasferirà a Foggia (dove si sconfiggerà) e con Wilsson appena sferzato è probabile che la Lazio giochi con una certa prudenza a «Marassi» puntando soprattutto alla divisione della posta: anche perché si sa che i genovesi hanno il sangue agli occhi (giocatori e tifosi) per presun-

ti errori arbitrali che li avrebbero danneggiati nel passato. E quindi è da prevedersi che a «Marassi» farà molto caldo: un punto in queste condizioni sarebbe già un obiettivo di rilievo e del resto proprio un pareggio ha previsto il presidente proleta Lenzi che come è noto ci azzecca quasi sempre). Foggia (13) Napoli (15) - «Marassi» in carteggiata con la vittoria sul Verona il Napoli deve confermare ora di aver superato lo choc dovuto alle scottate della quota ed il ritorno. Il «test» è dei più probanti perché allo «Zaccaria» i partenopei si troveranno di fronte a quel Foggia rivelatosi che è un cliente di prim'ordine per chiunque. Sommando però la scarsa proficuità dell'attacco locale e la ferrea tenuta della difesa ospite si può pensare che il risultato più probabile sia un pareggio.

Milan (12) Torino (11) - Messaggio praticamente K.O. dalla sconfitta di Roma il Milan ha ben poche speranze di ritornare sulle prime: e la maggior parte di queste speranze se le gioca oggi contro il Torino, un confronto più aperto ed equilibrato di quanto non sembri. Perché pur zoppicante e stentando la squadra granata si è dimostrata sempre un osso duro per tutti e poi in questa stagione ha risolto una grave lacuna emersa in passato, riuscendo a fare punti anche in trasferta (anzi bisogna dire che i granata finora non hanno mai perso fuori casa).

Florentino (13) Cagliari (10) - «Viola» devono risarcire subito la sconfitta di Vicenza. Ma il loro compito non è dei più facili non solo perché mancherà lo squallido Gallo ma anche perché affrontano un fronte di «vicenza» che sembra in ripresa e che può contare sull'ex fiorentino Albertosi tra i pali e sul canniere Roma in attacco. Nulla di strano perciò se finirà con una sanguinosa divisione della posta.

ROMA (7) Sampdoria (5). E' quasi uno spareggio per la salvezza tra due delle squadre di coda. La Roma sembra avere un leggero vantaggio perché gioca tra le mura amiche e può recuperare il capitano e regista Cordova (mentre pare che anche Ver-

BASKET INNOCENTI

Presenta: la 9ª giornata del campionato di pallacanestro

SERIE A MASCHILE (OGGI ORE 17,30) Cagliari: Brilli - Alco (Palasport) Bologna: Smydne - Sacchi (Palasport) Varese: Ignis - Innocenti (Ore 15 per TV) Napoli: Fas - Sapori (Palasport) Vicenza: Canon - Snaidero (Palazzetto) CLASSIFICA: Innocenti 16; Ignis e Forst 14; Sacchi 12; Canon e Mobilquattro 10; Smydne 8; Sapori, Snaidero e Alco 6; Brilli 4; Brina, Maxmobili e Fas 2.

SERIE A FEMMINILE Fascati: Cerdomas - La Secura (Palasport ore 17,30) Sesto S. Giovanni: GEAS-Cus Cagliari (pal. ITIS 17,30) Varese: Ignis - GBC (Palasport ore 11) Bologna: Cerella - Standa (Palasport ore 11) Treviso: Pagnossin - Vicenza (Palasport ore 17,30) CLASSIFICA: Geas 16; Standa e Intercontinentali 14; Vicenza 12; Pagnossin 10; Cerella e Cerdomas 8; GBC e La Secura 4; Ignis e Cus Cagliari 2; Fiat 0.

Gli arbitri (ore 14,30) Cesena-Vicenza: Lazzaroni Florentino-Cagliari: Riccardo Latanzi. Foggia-Napoli: Lo Bello. Genova-Lazio: Motta. Juventus-Inter: Serafini. Milan-Torino: Agnolini. Roma-Sampdoria: Torselli. Bari-Varese: Pagnossin. Piacenza-Serie B Arezzo-Varese: Angonesse. Ascoli-Catanzaro: Cantelli. Avellino-Teramo: Panzino. Bari-Parma: Turiano. Brindisi-Taranto: Casarini. Catania-Palermo: Barbareco. Como-Brescia: Chiapponi. Reggiana-Alantoni: Torretto. Reggina-Novara: Calli. Spil-Parugia: Marino.